

Scuola Superiore di Catania

CORSO SPECIALISTICO

Ambito umanistico

a.a. 2016-2017

Fare storia dell'arte. Metodi e pratiche

Raccontare il lavoro dello storico dell'arte e in particolare i percorsi che lo conducono all'identificazione storico culturale di un manufatto artistico è ciò che il corso vuole proporre. Il tema, da un punto di vista metodologico, ha interessato storici dell'arte di diversa estrazione e sarà proposto agli studenti in maniera più concreta, attraverso l'analisi di alcuni casi studio utili a mostrare quali sono gli strumenti della ricerca storico artistica e quali i corretti metodi di analisi per giungere all'identificazione storico culturale di un manufatto artistico, accostando all'indagine materiale e stilistica sull'opera, documento primo, le ricerche sulle fonti e sui contesti. Emergeranno, così, nuove attribuzioni e nuove scoperte nella storia dell'arte, ma anche tutti gli "errori" sui quali avanza la disciplina; predilezioni differenti nell'ambito dei diversi metodi di studio della storia dell'arte; tentativi diversi di definizione dell'area storico cronologica, della pertinenza geografica e della paternità delle opere attraverso una pluralità di mezzi e senza trascurare altri aspetti di lettura dei singoli oggetti, per non dimenticare quanto Enrico Castelnuovo affermava in una lezione del 1982 dal titolo - mutuato, con la forza dell'interrogativa, da un racconto di Carver - *Di cosa parliamo quando parliamo di storia dell'arte?*: «Non ho fiducia - avvertiva - in una chiave di lettura preferenziale, in una specie di formula o, come si sarebbe detto un tempo, di "algoritmo" o di "chiave maestra" che, se bene applicata all'oggetto, permetterebbe di intenderlo in modo pieno e soddisfacente».

Un primo modulo introduttivo sarà dedicato a questioni metodologiche, affrontate fornendo una panoramica su alcune significative proposte di analisi di singoli manufatti artistici, di attribuzioni o definizioni cronologiche e sugli strumenti utilizzati, volta anche a mettere in rilievo l'importanza dei diversi livelli di lettura di un'opera.

Un secondo modulo sarà dedicato a problemi di scultura rinascimentale: ricomposizione di cataloghi di scultori, espunzioni e riscoperte, nuove attribuzioni e precisazioni condotte attraverso il metodo filologico e le analisi di contesto, con approfondimenti su rilevanti casi studio.

Un terzo modulo sarà dedicato al panorama siciliano e in particolare al complesso percorso di ricerca sull'artista, e sulla bottega, che ha realizzato il noto *Trionfo della morte* di Palazzo Abatellis a Palermo.